CENNO SULLE PROPRIETA MEDICINALI E SULL'USO DELLE ACQUE...

Fedele Fedeli

Digitized by Google

CENNO

SULLE PROPRIETÀ MEDICINALI

E

SULL'USO DELLE ACQUE MINERALI

DELLE RR. TERME

DI

MONTECATINI

IN VALDINIEVOLE

DEL

PROF. CAV. FEDELE FEDELI

MEDICO DIRETTORE DI DETTE TERME

PISA

TIPOGRAFIA NISTRI

1865

Digitized by Google

AI LETTORI

Questi brevi cenni, che io pubblico per soddisfare al desiderio della Direzione Amministrativa delle RR. Terme di Montecatini, non hanno alcuna pretensione scientifica, e sono esclusivamente rivolti a provvedere ad un bisogno urgente reclamato dal più gran numero dei concorrenti agli Stabilimenti Balneari, che si mostrano desiderosi di conoscere l'analisi delle Acque Minerali che si adoperano per uso interno ed esterno, e le proprietà salutari, che esse dispiegano in certe malattie e che hanno fatto loro acquistare una così grande celebrità. Nel concorso ogni anno crescente dei Bagnanti, molti di questi non hanno nè l'opportunità, nè il tempo, nè la volontà di ricercare i consigli dei medici locali, relativamente al modo di far uso per bevanda delle Acque minerali sia per la qualità, sia per la quantità.

Digitized by Google

Oltre al soddisfare a questo bisogno, ho creduto utile la presente pubblicazione anco perchè, divenuta l'Amministrazione dello Stato proprietaria di nuove Sorgenti, non poteva più bastare allo scopo l'opuscolo contenente l'Analisi (d'altronde completamente esaurito) pubblicato nel 1853 dai chiarissimi Professori Piria, Targioni e Taddei.

E sebbene prima del termine della attuale stagione estiva io abbia speranza di pubblicare, con la cooperazione di un mio illustre Collega il Cav. Prof. Paolo Savi Consultore scientifico di queste Regie Terme, un lavoro più diffuso e meglio ordinato sulle Acque Minerali di Montecatini e sugli Stabilimenti, che quivi si trovano, ho ritenuto non dovesse riuscire disutile questa notizia che potrà inoltre accompagnare con qualche vantaggio le numerose spedizioni delle Acque Minerali potabili, che si fanno dalla Amministrazione dello Stato, nelle diverse Province del Regno e all'estero.

Bagni di Montecatini
11 Luglio 1865.

Prof. FEDELE FEDELI.

Digitized by Google

NATURA DELLE ACQUE MINERALI DI MONTECATINI

Le Acque Minerali di Montecatini scaturiscono nella Val di Nievole, ch'è una delle provincie le più ridenti, le più fertili, e le meglio coltivate della Toscana. Lo spazio, nel quale sono riunite, e che il celebre Bicchierai chiama *Campo minerale*, può avere un miglio quadrato circa di estensione, in modo che la sola breve distanza di qualche centinajo di metri separa le une dalle altre le sorgenti.

Il numero delle *Polle minerali* appartenenti alla Amministrazione dello Stato, e che si utilizzano in medicina è di *sette:* tre delle quali si adoprano esclusivamente per uso esterno di Bagni o di Docce, quella cioè del *Bagno Regio*, l'altra denominata delle *Terme Leopoldine*, e quella del *Cipollo;* una serve tanto per bibita quanto per

Digitized by Google

Bagni, che è quella *Medicea* o del *Rinfresco;* e tre, che si usano esclusivamente per bevanda, quelle cioè del *Tettuccio*, dell'*Olivo*, della *Regina*.

Le Acque minerali di Montecatini appartengono alla categoria delle *Saline* e più specialmente alle *Salino-Clorurate,* mostrandosi in queste acque di preferenza predominante fra le molte sostanze, che le mineralizzano, il Cloruro di Sodio e quello di Magnesia. — Come tutte le Acque Salino–Clorurate quelle di Montecatini abbondano di principj fissi; e questa circostanza contribuisce a mantenere l'attività medicamentosa, che loro è propria, anche lungi dalla scaturigine, potendo conservarsi per moltissimo tempo, purchè racchiuse in recipienti adattati, ed esser trasportate oltremonte ed oltremare.

Le Acque Minerali di Montecatini, e specialmente le potabili, sono trasparentissime, senza odore, di un sapore leggermente salato, le più forti un poco amarognole ma niente affatto dispiacevoli al gusto, rassomigliando un poco all'acqua del mare, con la quale senza dubbio presentano una grande analogia di composizione.

La temperatura delle Acque di Montecatini non è stata determinata con una esattezza invariabile, perchè i risultati si mostrarono differenti a seconda dello strato di liquido, in cui veniva immerso il bulbo di un sensibilissimo Termometro centigrado; ma tenendo in conto la media delle

Digitized by Google

osservazioni fatte sulle principali acque minerali sopra notate, e che può riguardarsi come la più prossima al vero, la temperatura maggiore, che è quella delle Acque delle Terme Leopoldine, ascende a 29, 75 centigrado, mentre quella del Tettuccio non supera i 22, 50 centigrado.

La composizione delle varie Acque di Montecatini è presso a poco uguale in tutte, non differendo fra loro che per la diversa proporzione delle sostanze, che le mineralizzano: circostanza preziossima nelle applicazioni mediche, perchè permette il loro impiego salutare in certe particolari condizioni di malattie, che non sarebbe stato possibile correggere se tutte avessero contenuto la stessa proporzione di principj fissi.

Vero è peraltro, che sebbene il Cloruro di Sodio sia il predominante, e vi si trovino fra gli altri Sali dei Solfati di Soda, dei Cloroidrati di Potassa e di Magnesia, e dei Carbonati Calcarei e Magnesiaci, l'Acqua della *Regina*, e più specialmente la nuova dell'*Olivo*, presentano quantità determinate di *Carbonato* e di *Fosfato di ferro* da poterle più utilmente adoperare in taluni speciali stati morbosi, non contenendo le altre acque minerali, secondo le resultanze delle analisi, che alcune tracce di *Ossido di ferro* e di *manganese*, come tutte poi contengono delle tracce d'*Ioduri* e di *Bromuri*.

Digitized by Google

194

AZIONE E PROPRIETÀ MEDICINALI

Dalla natura dei principj, che le costituiscono, è facile comprendere che le Acque di Montecatini prese internamente agiscono come *lassative;* ma non è l'azione locale *lassativa* o *purgativa* (cui esse producono con maggiore o minore energìa a seconda della varia sorgente, che si adopera) quella, che costituisce per intero la loro azione speciale sull'economìa; resultando dalla osservazione costante e quotidiana, che esse dispiegano ancora un' azione generale *chimico–organica*, dovuta all'assorbimento dei principj medicamentosi contenuti nelle acque stesse: azione *chimico–vitale*, che viene posta in evidenza dai brillanti resultati, che si ottengono spesso, non tanto dalla bevanda, quanto dalla efficacia grandissima prodotta dall'uso dei soli Bagni fatti in dette acque.

L'azione *chimico–vitale*, che dispiegano sull'organismo le Acque minerali di Montecatini, si manifesta diversa a seconda dei differenti stati morbosi, che la esperienza ha dimostrato potersi con grande vantaggio combattere con l'uso di queste acque: per cui se le molte volte è l'azione *detersiva*, la *risolvente*, la *fondente* o *deostreunte*, come alcuni la chiamano, quella che si mostra palese, nei casi di sorprendenti guarigioni verifi-

Digitized by Google

catisi in ammalati di *Turgori*, e d'*Ipertrofie* del *Fegato* e della *Milza*, d'*Iperemie* della *muccosa Gastro-enterica*, di quella dell'*apparecchio renale*, d'ingorghi più o meno estesi e pronunziati delle *glandule linfatiche* ec.; è invece in altre opportunità un'azione decisamente *ricostituente* quella, che si appalesa prevalente in quegli individui, nei quali è stata adoperata con immensa utilità per combattere l'*Anemìa*, la *Clorosi*, la *Cachessìa miasmatica* ec.

Questa diversità di effetti, provata dalla osservazione clinica fino dalle epoche le più remote e che sta a denotare una diversità di azione delle Acque minerali di Montecatini, è d'altronde facilmente spiegabile con la natura differente dei principj, che le mineralizzano: per cui a seconda che prevarrà l'azione di alcuni piuttostochè di altri principj sulla economìa, si appaleseranno più o meno manifesti certi determinati effetti denotanti la diversità dell'azione, in ragione del differente stato patologico, della qualità dell'Acqua minerale adoperata e del modo col quale venne amministrata agli ammalati.

Quando i fatti parlano le spiegazioni possono risparmiarsi; ma allorchè si può avere una ragione dimostrativa di questi fatti medesimi i meglio avverati, è bene metterla in evidenza, non tanto per evitare il rimprovero spesso giusto di qualificare come panacea universale un rimedio, che è solo decisamente utile in alcune determinate

Digitized by Google

infermità, quanto ancora perchè nella medicina la troppa credulità riesce spesso maggiormente (o per lo meno ugualmente) dannosa che un assoluto scetticismo.

Le proprietà medicamentose delle Acque di Montecatini si manifestano di preferenza in molte e diverse forme di malattie croniche. Avendo esse il privilegio, allorchè si bevono, di provocare con una forza proporzionale alla qualità o quantità dell'acqua ingerita delle evacuazioni alvine liquide senza produrre nè coliche, nè sete ardente, sono utili negli stati *Gastrici* e *Biliosi;* utilissime poi nella *Diarrea*, e più specialmente nella *Dissenteria*. — Gabriele Falloppio, Andrea Cesalpino, e l'immortale Francesco Redi non solo le decantavano come un mezzo prezioso per vincere questa ultima infermità, ma in particolar modo il Redi le riguardava come unico e specifico rimedio contro tutte le *Dissenterie* (1): nè questa virtù si è smentita col trascorrere del tempo; ed io posso asseverare che in tredici anni, dacchè dirigo l'uso medico delle Acque di Montecatini, ho potuto verificare la reale utilità, che arrecano in tali malattie, e registrare molte guarigioni

(1) Francesco Redi, che lascia dubbio se sia più da ammirarsi come Poeta, o come Naturalista, o come Medico, scriveva in proposito della virtù antidissenterica dell'Acqua del Tettuccio le seguenti parole: « L'Acqua del Tettuccio è il solo vero ed unico « rimedio contro tutte le Dissenterie a tal segno che in Firenze « è bene sfortunato colui che muore di Dissenteria ».

Digitized by Google

ottenute soprattutto in ammalati provenienti dall'Egitto, i quali nessun' altro compenso terapeutico era bastato a risanare.

Nelle *Ostruzioni* dei visceri addominali, e in special modo in quelle del *Fegato* e della *Milza* i vantaggi, che si ottengono dall' uso esterno ed interno delle Acque di Montecatini, sono sorprendenti; e nello stesso modo che per la natura dei principj sono esse paragonabili alle celebri acque di *Carlsbad* e molto alla sorgente salina di *Cheltenham*, lo sono pure per gli effetti, riuscendo spesso a vincere in pochi giorni le più antiche e le più ostinate *Iperemìe* e *Ipertrofìe* di questi visceri; ed evitando i rischi, nei quali di sovente incorrono coloro, che adoperano le Acque di *Carlsbad*, o a cagione della temperatura, che loro è propria, o a cagione d'un grado di stimolazione della muccosa *Gastro-intestinale*, che non sempre riesce possibile limitare o determinare (1).

In tutte quelle malattie, che derivano da disordini nella funzione secretoria del *Fegato*, sia che questa pecchi per eccesso, sia che si alteri la qualità della bile o che si faccia difettiva come negli ammalati d'*Itterizia*, negli affetti di *Calcoli Biliari*, nelle *Epatalgìe*, nelle *Gastralgìe*, e nelle

(1) Ho raccolto alcuni fatti singolari, che saranno resi di pubblica ragione nel lavoro sulle Acque di Montecatini, che, come dissi di sopra, pubblicheremo a giorni io e il chiarissimo mio collega Senatore Cav. Prof. Paolo Savi.

Digitized by Google

Coliche, che si collegano con questi disordini, le Acque di Montecatini riescono vantaggiosissime.

Lo stato di prevalente *venosità addominale*, e tutti quei mali, che serbano una stretta attinenza con ostacoli di varia indole, ma che influiscono a rendere difficile il circolo nei visceri di quella cavità, migliorano grandemente o si dileguano sotto l'uso delle Acque di Montecatini prese o in bevanda, o a guisa di doccia, o per bagno.

L'*Affezione Emorroidaria* rientra in questa categoria, come appartengono spesso a questa qualità di disordini materiali certe *Ipocondriasi*, e alcune altre *Nevrosi* provocate e mantenute da *stasi venose addominali*, e più particolarmente da disordini di circolo nel sistema della *Vena Porta*.

Se si volesse dare una importanza senza restrizione critica alla enumerazione delle malattie, che secondo le attestazioni d'illustri scrittori sulle Terme di Montecatini guariscono per l'uso di queste acque minerali, poche sfuggirebbero alla loro azione salutare: ma senza impugnare la verità dei fatti attestati, che possono però benissimo intendersi avvenuti non per l'*azione specifica* delle acque, ma per altre cagioni riferibili alla *cura indiretta* delle malattie stesse, io mi limiterò a dichiarare, che oltre a giovare a quei mali, di cui ho sopra fatto parola, riescono valevolissime a modificare la *Diatesi Scrofolosa* in tutte le sue manifestazioni, ed a correggere alcune *successioni*

Digitized by Google

morbose caratterizzate da speciale alterazione del fluido sanguigno. È in ragione dell'azione terapeutica, che dispiegano in siffatte circostanze, che si arriva ad intendere come abbiano potuto (secondo quello, che asseriscono Ugolino, il Livi, il Bicchierai ec. ec.) guarire svariatissime forme di *Erpete* incominciando dai *Pruriti* e dalle *Rogne* e arrivando alle *Tigne Umide*, e perfino alla *Favosa*, e riuscire altresì utilissime a debellare la *Clorosi* e l'*Amenorrea*.

Se però l'apparecchio degli organi inservienti alla digestione è più particolarmente quello, che risente la benefica influenza terapeutica dell'azione delle acque di Montecatini, non minori vantaggi queste arrecano in alcune speciali malattie dell'apparecchio *Genito-Urinario;* e la esperienza di vari secoli ha dimostrato che adoperate a seconda di particolari circostanze (e di preferenza alcuna piuttosto che alcun'altra di esse) o per bagno o per docce interne o per bevanda riuscirono utilissime a vincere le *Blennorogìe*, le *Leucorree*, le *Menorragìe* derivanti da ingorghi atonici, e più specialmente poi le affezioni *Renellose*, e *Calcolose* dei Reni e della Vescica.

Destinata questa breve notizia allo scopo indicato in principio, manca quì la opportunità di parlare dei Bagni diversi e del modo di prenderli e delle circostanze tutte relative alle differenti maniere di cura, che si praticano con l'uso

Digitized by Google

esterno delle Acque minerali di Montecatini: per cui mi limiterò a discorrere dell'uso interno, e ad indicare in quali circostanze è da preferirsi la bevanda di ciascuna delle acque potabili di sopra accennate, ed in qual modo debbono essere amministrate.

La *Nuova Acqua dell'Olivo* di recente scoperta e che fu analizzata dall'egregio Professor Silvestri, è stata da me con successo sperimentata da due anni a questa parte in varj casi di malattie, ed è a considerarsi come un prezioso acquisto, perchè contiene una quantità maggiore di Fosfato e di Carbonato di ferro delle altre. — Ricca più di quella della *Regina* e di quella del *Tettuccio* e del *Rinfresco* di solfato di soda, è da preferirsi nei casi, nei quali si mostra più manifesto l'impoverimento del sangue, ed in quelli ammalati, nei quali per l'indebolimento dell'apparecchio digestivo lo stomaco non può tollerare che la ingestione di discreta quantità di bevanda.

L'*Acqua della Regina* differisce da quella dell'*Olivo* perchè, mentre è aggradevole più di questa al gusto, ne è peraltro di minor forza purgativa: differisce pure da quella del *Tettuccio* perchè oltre a contenere una maggior proporzione di cloruro di sodio e di magnesia, possiede ancora una certa quantità di *fosfato* e *carbonato di ferro;* la quale, sebbene inferiore a quella dell'*Acqua* dell'*Olivo*, non è poi tanto tenue giacchè ha po-

Digitized by Google

tuto esser determiaata dalla analisi. Per queste condizioni l'*Acqua della Regina* è da preferirsi specialmente nel principio della cura quando vuolsi ottenere, senza pericolo d'irritare lo stomaco e gl'intestini, l'effetto di sollecitare l'evacuazioni di ventre, giacchè non produce nessuno degli sconcerti molto facili a risvegliarsi sotto l'azione delle acque minerali saline provviste di maggiore forza purgativa.

L'*Acqua della Regina* conviene a quegli individui, nei quali la stitichezza del ventre è ostinata non tanto in virtù della malattia, quanto per la contratta abitudine di fare uso frequente di purgativi per vincerla. — Facile ad essere tollerata dallo stomaco si presta all'assorbimento dei principj, che la mineralizzano ed offre in tali casi il desiderato duplice resultato dell'azione *Lassativa* e della *Risolvente*. Essa va acquistando giustamente molto credito per gli effetti vantaggiosissimi, che se ne sono ottenuti. La esportazione va prendendo uno sviluppo non conosciuto fin quì, anche perchè, indebolendosi un poco l'azione delle acque minerali (a qualunque categoria appartengano) una volta tolte dalla sorgente, quella della Regina sostituisce mirabilmente l'acqua del Tettuccio in quei casi, nei quali quest'ultima fuori della scaturigine si mostra poco efficace.

L'*Acqua del Tettuccio* è quella, alla quale senza contrasto debbono la loro rinomanza le Terme di

Digitized by Google

Montecatini. Le sorprendenti guarigioni attestate dai più celebri medici dell'antichità e confermate fino al giorno d'oggi da resultati analoghi, mi dispensano dal farne l'elogio.

Facilissima ad esser tollerata dallo stomaco anche in grande quantità, essa provoca delle evacuazioni alvine *siero-biliose* senza produrre dolori intestinali nè tenesmo, non risvegliando alcun senso di molestia o di peso agli ipocondri, nè occasionando nausee o aridità di fauci; meno disgustosa al palato che non le altre acque minerali potabili, cui supera pure tutte in temperatura, tranne quella del *Rinfresco*, è fra le acque minerali di Montecatini quella, che dispiega più chiaramente delle altre sull'organismo un *azione chimico-vitale* prevalente alla *meccanico-fisica* o purgativa; e deve a questa azione generale, che si dispiega sulla massa sanguigna e sugli atti assimilativi, le proprietà medicamentose le più efficaci a risolvere le malattie, per le quali s'impiega.

L'*Acqua del Tettuccio* rimarrà sempre all'altezza della celebrità, che meritamente gode, appunto per la prerogativa stessa, per la quale si vorrebbe dai profani all'arte condannata all'oblìo: la sua debole azione purgativa costituisce una delle sue più pregievoli proprietà; ed è quella, che renderà sempre molto più durevoli, al confronto delle altre acque minerali saline di Monte-

Digitized by Google

catini, i successi vantaggiosi, che si ritraggono dal di lei uso.

Io comprendo che il variato modo di vivere nello stato attuale della società al confronto degli andati tempi, e gli stimoli, ai quali si assoggetta abitualmente oggigiorno lo stomaco, rendano in molti casi necessario l'uso di acque minerali saline di azione più energica per ottenere la risoluzione di molte malattie; ma non è meno vero peraltro che sarebbe un falsare affatto il carattere della cura, che s'intende praticare con le acque suddette, se si volesse (come molti erroneamente credono) confinarla alla sola azione purgativa. L'Acqua del Tettuccio, tolto il caso di circostanze speciali in parte da me enumerate parlando delle acque dell'*Olivo* e della *Regina*, debb'essere adoperata di preferenza a tutte le altre nelle malattie, per le quali si ricerca l'uso delle acque minerali di Montecatini, e quando ciò non sia conveniente nel principio del trattamento curativo, lo diviene quasi costantemente nella massima parte dei casi o durante il corso o verso la fine di questo.

L'*Acqua Medicea*, conosciuta più volgarmente col nome di *Acqua del Rinfresco*, contiene una minore quantità di sali purgativi delle altre: più ricca d'acido carbonico di tutte le acque minerali potabili di Montecatini ha pure una temperatura più elevata; si adopra in preferenza nelle malat-

Digitized by Google

tie dell'apparecchio orinario; ed è a cagione dei significanti vantaggi ottenuti nella cura di tali infermità che nei tempi trascorsi le vennero accordati i nomi di Acqua *Diuretica*, *Nefritica*, *Litontritica*. È spesso un eccellente succedaneo dell'Acqua del Tettuccio negli individui molto sensibili ed irritabili, e in quelli, nei quali gli effetti della prima si sviluppano con soverchia energìa, sia a cagione della suscettibilità individuale degli ammalati, sia a cagione del grado d'irritazione del tubo gastro-enterico: e non è rarissimo il caso di vedere degl'individui, che bevono le acque alla sorgente, terminare con l'acqua del Rinfresco la cura incominciata con quella del Tettuccio.

L'*Acqua del Rinfresco* è limpidissima, meno salata delle altre, e perciò più piacevole al gusto. Entra prontamente nel torrente della circolazione perchè è assorbita più facilmente delle altre.

Quest'acqua minerale (che si adopra pure in bagni locali e generali) s'impiega con vantaggio nell'*Emorroidi*, allorchè sono accompagnate da una grande sensibilità, e si è trovata efficace in alcune malattie croniche della pelle e specialmente in certe affezioni *Psoriche* e nelle *Prurigini* circoscritte alle parti genitali esterne o al margine dell'ano o al perineo. La sua efficacia non vale solo a favorire la espulsione della *Renella* e dei *Calcoli orinarj*, ma modifica la diatesi, che

Digitized by Google

dà origine a questi prodotti, ristabilendo le funzioni digestive, che sono quasi costantemente alterate in tali circostanze.

L'*Acqua del Rinfresco* è in molti casi preferibile alla celebre acqua di *Vichy*, perchè meno ricca di questa in Acido Carbonico non produce mai quella sovraeccitazione cerebrale, che obbliga spesso a sospenderne l'uso a cagione degli sconcerti, che provoca.

MODO DI USARLE INTERNAMENTE

Le regole più generali da me indicate nella notizia, che pubblicai in francese nel 1857 (1), sono quelle stesse, che andrò ora ad accennare.

Il modo di usare internamente le Acque Minerali di Montecatini è vario secondo le affezioni, per le quali sono esse indicate, o secondo il grado d'impressionabilità della muccosa gastro-intestinale: o finalmente a seconda che si adoprano come preservativo piuttostochè come mezzo curativo di certe malattie.

Le Acque di Montecatini si bevono in qualunque epoca dell'anno, ma certamente la loro azione è più efficace nelle calde stagioni, soprattutto se si vuol beverle alla sorgente, ove dispiegano sempre una maggiore attività.

(1) *Notice sur les Eaux Minérales de Montecatini par le* D.r F. Fedeli, Pise Tipographie des Frères Nistri 1857.

Digitized by Google

806

Nei tempi andati e quando non esistevano altre Acque minerali potabili, che quelle del *Tettuccio* e del *Rinfresco*, era savio consiglio inculcato da tutti i Medici quello di far precedere alla cura l'uso di un purgativo differente dalle Acque minerali, e soleva prescriversi o il Sale inglese, o il Cremore di Tartaro, o un purgante oleoso, o la Sena, o la Manna.

Questo uso però, che io non condanno affatto in varie circostanze riferibili a speciali malattie, è stato quasi che abbandonato, perchè si supplisce utilmente facendo prendere agli ammalati nel primo giorno della loro cura una delle Acque minerali di Montecatini dotate di maggior forza purgativa e che ora fortunatamente possediamo.

L'Acqua minerale deve esser bevuta a digiuno, a poco a poco, facendo scorrere un intervallo di alcuni minuti fra una dose e l'altra: e quando condizioni speciali, relative allo stato di salute di alcuni individui non vi si oppongano, gioverà beverla non rimanendo in riposo, ma passeggiando.

La mia pratica mi ha dimostrato che a seconda di certe circostanze non determinabili *a priori*, ma che si possono generalizzare nel maggior numero degli ammalati, giova bevere il primo e spesso il secondo bicchiere di Acqua minerale tutto intiero, affidando più particolarmente a questi l'azione meccanico-fisica, che determina gli

Digitized by Google

effetti purgativi, bevendo gli altri a più riprese e più lentamente, perchè si dispieghi più facilmente l'azione chimico-vitale mediante l'assorbimento dell'acqua minerale stessa.

La quantità dell'Acqua minerale da beversi è differente in ragione non solo della varia sorgente che il Medico crederà utile consigliare ai suoi ammalati, ma in ragione ancora di un gran numero di circostanze relative all'età, al temperamento, alle abitudini del malato, e alla natura della malattia.

Ordinariamente però 679 grammi (due libbre) di quella dell'*Oliva*, un chilogrammo (circa tre libbre) di quella della *Regina*, e un chilogrammo od un chilogrammo e 358 grammi (dalle tre alle quattro libbre) di quella del *Tettuccio*, bastano a provocare delle evacuazioni di ventre senza alcuno sforzo, e che sollevano grandemente gli ammalati.

Relativamente poi agli effetti salutari prodotti dall'*Acqua Medicea*, si ottengono impiegandone una dose alquanto maggiore che può estendersi fino a due chilogrammi (alle sei libbre circa) per giorno, la più gran parte della quale si beve a digiuno, il resto nel corso della mattinata alcune ore dopo aver mangiato, e anche nella sera allorchè la digestione stomacale sia presumibilmente compiuta; ed essi effetti si manifestano con tanta maggior sicurezza quanto le dosi di

Digitized by Google

acqua, che si bevono, sono più divise e gl'intervalli, che si impiegano a beverle, sono più grandi.

Ripeto non potersi relativamente alla quantità stabilire delle regole assolute e invariabili, perchè spesso il Medico si trova nella necessità di ridurre piccolissima la dose, che fa bevere ai suoi ammalati, mentre in altre è obbligato ad elevarla molto al di sopra di quella, che abbiamo accennata. L'Illustre Dott. James nella sua eccellente guida alle acque minerali di Europa, nel parlare dell'uso di quelle di Montecatini, ritiene che i felici resultati, che con queste si ottengono, avvengono incominciando dall'adoprare le più deboli come quelle del *Rinfresco* e *Tettuccio*, e terminando la cura con le più forti. La ragione clinica non solo si oppone a questo modo di amministrazione delle Acque di Montecatini; ma ciò, che più conta, è la osservazione costante, che dimostra precisamente il contrario: per cui in generale dopo avere ottenuto nei primi giorni degli effetti purgativi marcati è utile diminuire a poco a poco la dose dell'acqua minerale, o beverne la stessa quantità ma con intervalli più lunghi, o finalmente ricorrere all'uso di un'acqua più debolmente purgativa, se nel principio e nel corso della cura era stata adoprata una delle più forti.

È difficile determinare il tempo che deve durare la cura; essa varia in ragione di moltissime circostanze che sarebbe superfluo il dichiarare, e

Digitized by Google

che i non medici stessi sono in grado di apprezzare: pure nel più gran numero dei casi si manifestano dei segni di un notevole miglioramento nei fenomeni della malattia, dopo l'uso continuato almeno per quindici giorni delle acque minerali di Montecatini.

Tutti i buoni pratici, e più specialmente poi quei Medici, che studiarono con accuratezza gli effetti salutari derivanti dall'uso di queste acque, consigliano, e con ragione, ai malati di non cessare ad un tratto di beverle quando si allontanano dalla sorgente, ma di continuare a prenderle anche per molto tempo, e valersene come di eccellente mezzo igienico, o quotidianamente in piccola quantità o di tanto in tanto. — È soprattutto negli affetti dalla *Cachessia palustre* che ho io stesso potuto verificare gli ottimi resultati di questa pratica, e nel mio soggiorno nelle Maremme e nei molti ammalati che ho in tredici anni visitato a questi Stabilimenti.

È finalmente della più grande importanza, durante l'uso delle Acque minerali di Montecatini, regolare con prudenza la dieta degli ammalati; e ciò non solamente in quanto alla scelta degli alimenti i più confacenti al carattere delle malattie, dalle quali sono affetti, ma soprattutto relativamente alla loro quantità; in quanto chè, sotto l'azione delle Acque minerali potabili di Montecatini, l'appetito si risveglia con assai

Digitized by Google

vivacità e gli ammalati incorrono facilmente in eccessi, che paralizzano l'efficacia salutare di queste Acque, o danno luogo a dei disturbi, che benchè passeggeri, pure valgono ad aggravare le condizioni della malattia.

Detto così brevemente del modo di amministrazione il più utile delle Acque di Montecatini, do termine a questi brevi cenni pubblicando il resultato dell'Analisi di queste acque fatta dai Chiarissimi Professori Targioni, Taddei, Piria, Bechi, Silvestri, come apparisce dalle unite Tavole.

PROSPETTO

Dell'Analisi delle Acque Minerali che si adoperano per uso interno.

Digitized by Google

PROSPETTO della Composizione qualitativa, e qu

delle RR. Terme di Montecat

Sostanze contenute nell'Acque	Acqua del Rinfresco	Acqua
Carbonato di Calce	» 0,2583	»
» di Magnesia	» 0,0271	»
» di Ferro	» 0,0000	»
Solfato di Calce	» 0,5185	»
» di Potassa	» 0,0924	»
» di Soda	» 0,0000	»
Cloruro di Sodio	» 4,0036	»
» di Magnesio	» 0,1748	»
Bromuri	» 0,0000	»
Ioduri	» 0,0000	»
Fluoruri		
Fosfato di ferro		
» di Allumina	» 0,0027	»
» di Calce		
Manganese (Sali di)		
Litio	» 0,0000	»
Cesio	» 0,0000	»
Acido Silicico	» 0,0000	»
Nitrati	» tracce	»
Sostanza organica	» 0,0000	»
Ossigeno	» 0,1039	»
Azoto	» 0,1482	»
Acido carbonico (libero)	» 0,2333	»
Sostanze fisse contenute in 1000 p. *in peso*	» 5,0774	»
	Analisi dei Prof.ⁱ Targioni-Tozzetti, Taddei, e Piria del 1853.	Analisi d Tozzett del 18

Digitized by Google

ntitativa di 1000 p. in peso delle Acque Minerali

ni adoprate per uso interno.

del Tettuccio	Nuova Acqua dell'Olivo	Acqua della Regina
0,0241	» 0,3228	» 0,2578 (allo stato di Bicarbonati)
0,0736	» 0,1126	» 0,1488 (allo stato di Bicarbonati)
0,0000	» 0,0086	» 0,0022 (allo stato di Bicarbonati)
0,5219	» 0,3252	» 0,8735
0,0585	» 0,0787	» 0,1648
0,3087	» 2,8293	» 0,0669
4,6076	» 6,2109	» 10,4788
,0,4508	» 0,1258	» 0,2130
,0,0000	» 0,0000	» tracce
,0,0000	» 0,0000	» tracce
	» 0,0000	» tracce
	» 0,0195	» 0,0046
,0,0087	» 0,0063	» 0,0004
	» 0,0000	» 0,0000
	» 0,0000	» tracce
0,0000	» 0,0000	» tracce
0,0000	» 0,0000	» tracce
0,0000	» 0,0082	» 0,0065
tracce	» 0,0000	» tracce
0,0000	» 0,0072 (*carbonio*)	» tracce
0,0652	» 0,0037	» 0,0039
0,1922	» 0,0253	» 0,0162
0,2861	» 0,0000	» 0,0000
,6,0539	» 9,9086	» 12,2272
i Prof.[i] Targioni-, Taddei, e Piria 3.	Analisi del Professore Orazio Silvestri fatta nel 1863.	Analisi del Prof. Cav. Emilio Bechi fatta nel 1865.

Digitized by Google

S14

Digitized by Google

PROSPETTO

Dell' Analisi delle Acque Minerali che si adoperano per uso esterno.

Digitized by Google

PROSPETTO della Composizione qualitativa, e quantit

per uso esterno nei varj Stabilimenti B

Sostanze contenute nell'Acque	BAGNO DEL RINFRESCO Acque delle Sorgenti del Rinfresco	BAGNO Acque
Carbonato di Calce	» 0,2583	»
» di Magnesia	» 0,0271	»
» di Ferro	» 0,0000	»
Solfato di Calce	» 0,5185	»
» di Potassa	» 0,0924	»
» di Soda	» 0,0000	»
Cloruro di Sodio	» 4,0036	»
» di Magnesio	» 0,1748	»
Bromuri	» 0,0000	»
Ioduri	» 0,0000	»
Fluoruri		
Fosfato di Ferro		
» di Allumina	» 0,0027	»
» di Calce		
Manganese (Sali di)		
Litio	» 0,0000	»
Cesio	» 0,0000	»
Acido Silicico	» 0,0000	»
Nitrati	» tracce	»
Sostanza organica	» 0,0000	»
Ossigeno	» 0,1039	»
Azoto	» 0,1482	»
Acido carbonico (libero)	» 0,2333	»
Sostanze fisse contenute in 1000 p. in peso	» 5,0774	»

Le analisi di dette acque furono fatte dai Professori T

iva di 1000 p. in peso, delle Acque minerali adoprate

lneari elle RR. Terme di Montecatini.

DEL TET[illegible]CCIO lle Sorgenti del Cipollo [illegible] C.[illegible]	BAGNO REGIO Acque delle Sorgenti del Bagno Regio	BAGNO DELLE T.[illegible] LEOPOLDINE Acque delle Sorgenti delle . Terme Leopoldine
0,2996	» 0,2242	» 0,5639
0,0764	» 0,3822	» 0,0071
0,0000	» 0,0000	» 0,0000
0,1921	» 0,3453	» 2,1996
0,0062	» 0,1597	» 0,3719
0,8886	» 1,3286	» 0,0831
4,8934	» 9,3072	» 18,5455
0,6372	» 0,9564	» 0,7328
0,0000	» tracce	» tracce
0,0000	» tracce	» tracce
0,0066	» 0,0145	» 0,0196
0,0000	» 0,0000	» 0,0000
0,0000	» 0,0000	» 0,0000
0,0000	» 0,0000	» 0,0000
tracce	» tracce	» tracce
0,0000	» 0,0000	» 0,0000
0,0321	» 0,0216	» 0,0133
0,2010	» 0,1734	» 0,1734
0,1457	» 0,2559	» 0,5295
7,0001	» 12,7181	» 22,5235

gioni-Tozzetti, Taddei e Piria e pubblicate nel 1853.

Digitized by Google

878

710373

Digitized by Google